

COMUNE DI CASATENOVO

Provincia di Lecco

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'Organo di revisione

Dott. Luca Giudici

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

COMUNE DI CASATENOVO

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 08/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione
Dott. Luca Giudici

“Documento informatico con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs 82/2005”

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare; ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- relazione sulla gestione al Conto Economico e Stato patrimoniale al 31.12.2018 - Nota integrativa;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 28.12.2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le sue partecipate (art. 11, comma 6 lett. "j" D.Lgs 118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli atti dell'ente;
- non risultano agli atti rilievi e irregolarità non sanate espressi dal sottoscritto revisore;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate (per quelle che, al momento, hanno dato riscontro alla richiesta del Comune);
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha riconosciuto debiti fuori bilancio; sulle relative deliberazioni consiliari l'organo di revisione ha rilasciato i pareri n. 4/2018 e n. 18/2018;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta Comunale come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- durante l'esercizio 2018 l'Ente NON ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso nei termini di legge che di seguito si riepiloga:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.314.040,02
Riscossioni	2.506.424,44	8.379.887,15	10.886.311,59
Pagamenti	1.398.966,48	8.557.487,10	9.956.453,58
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.243.898,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.243.898,03
di cui per cassa vincolata			1.119,79

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	2.402.737,78	2.314.040,02	3.243.898,03
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	2016	2017	2018	
Accertamenti di competenza	10.369.865,94	10.535.922,37	10.375.625,26	
Impegni di competenza	9.204.221,32	9.921.252,43	9.984.004,09	
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.165.644,62	614.669,94	391.621,17	
Quota di FPV applicata al Bilancio	1.095.779,91	1.389.128,39	1.824.112,42	
Impegni confluiti nel FPV		1.389.128,39	1.824.112,42	1.631.360,37
		872.296,14	179.685,91	584.373,22

Ai fini della conciliazione dei dati 2018 con i prospetti di seguito proposti, va assommato l'Avanzo di Amministrazione 2017 applicato al Bilancio, come risulta dalla Tabella di seguito riportata:

Risultato gestione di competenza	584.373,22
Avanzo di amministrazione 2017 applicato	1.052.009,54
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.636.382,76

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	73.778,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	8.288.066,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	6.733.424,73
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	75.176,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	433.223,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	1.120.019,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	87.509,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	195.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M
	1.012.528,63

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	964.500,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	1.750.334,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	921.557,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	195.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.649.046,97
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	1.556.183,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	2.307,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	623.854,13

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	1.012.528,63
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	623.854,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y
	1.636.382,76

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01.01.2018	31.12.2018
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	73.778,02	75.176,88
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	1.750.334,40	1.556.183,49
Totale	1.824.112,42	1.631.360,37

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Distribuzione utili e riserve patrimoniali partecipata	5.261,87
Distribuzione avanzo gestione centro natatorio Barzanò	36.600,00
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	124.573,61
Arretrati fotovoltaico	7.076,60
Tributi anni precedenti	73.346,11
Dallo Stato per TARI edifici scolastici (doppia annualità)	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (al netto FCDE)	164.956,90
Contributo per consultazioni elettorali	0,00
Totale entrate	411.815,09
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Sgravi e restituzione di entrate	30.447,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive - nomina legali	3.355,98
Altre (da specificare)	
Totale spese	33.802,98
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	378.012,11

L'Ente ha destinato una quota di € 195.000,00 di entrate correnti al finanziamento di spese di investimento.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.314.040,02
RISCOSSIONI	2.506.424,44	8.379.887,15	10.886.311,59
PAGAMENTI	1.398.966,48	8.557.487,10	9.956.453,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.243.898,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.243.898,03
RESIDUI ATTIVI	1.764.644,33	1.995.738,11	3.760.382,44
RESIDUI PASSIVI	112.593,12	1.426.516,99	1.539.110,11
Differenza			2.221.272,33
FPV per spese correnti			75.176,88
FPV per spese in conto capitale			1.556.183,49
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			3.833.809,99

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.948.520,53	3.246.268,18	3.833.809,99
di cui:			
a) parte accantonata	1.191.204,56	1.568.491,03	1.885.233,98
b) Parte vincolata	870.858,58	818.315,15	1.000.147,06
c) Parte destinata agli investimenti	219.120,15	268.196,48	383.440,45
e) Parte disponibile (+/-)	667.337,24	591.265,52	564.988,50

la parte accantonata al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.863.386,41
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	3.594,99
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	18.252,58
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.885.233,98

La parte vincolata al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	762.802,11
vincoli derivanti da trasferimenti	105.185,89
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	94.288,28
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	37.870,78
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.000.147,06

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12 dell'esercizio precedente è stato così utilizzato nel corso dell'attuale esercizio:

Applicazione avanzo	Avanzo vincolato/accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	87.509,54			0,00	87.509,54
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	117.320,42	263.179,58		584.000,00	964.500,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	204.829,96	263.179,58	0,00	584.000,00	1.052.009,54

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.297.075,14	2.506.424,44	1.764.644,33	- 26.006,37
Residui passivi	1.540.734,56	1.398.966,48	112.593,12	- 29.174,96

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	10.375.625,26
Totale impegni di competenza (-)	9.984.004,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA	391.621,17
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	85.514,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	111.520,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	29.174,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.168,59
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	391.621,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.168,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.052.009,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.194.258,64
FPV PER SPESE CORRENTI INIZIALE	73.778,02
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE INIZIALE	1.750.334,40
FPV PER SPESE CORRENTI	75.176,88
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.556.183,49
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12	3.833.809,99

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		
AA) Avanzo di Amministrazione per investimenti	(+)	183.613,21
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	73.778,02
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.478.928,88
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	397.925,28
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.154.781,62
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.498.339,42
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	299.041,79
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.490.685,34
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	921.557,44
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	725.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.733.424,73
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	75.176,88
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.808.601,61
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.649.046,97
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.474.838,22
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.123.885,19
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <small>(4) (N=AA +A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</small>		1.340.532,02

L'ente ha provveduto in data 28.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la prescritta certificazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

	2016	2017	2018
I.M.U.	1.786.642,05	1.742.582,38	1.727.949,65
I.M.U. recupero evasione	218.948,00	238.570,00	181.325,00
I.M.U. annualità pregresse	51.427,20	64.110,98	65.082,11
I.C.I. recupero evasione e annualità pregresse	11.573,71	1.200,54	0,00
T.A.S.I.	15.208,05	1.851,38	8.264,00
T.A.S.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.610.000,00	1.610.000,00	1.500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	73.551,83	79.181,20	85.938,10
Altre imposte	21,15	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
TOSAP	47.669,00	87.479,94	99.099,45
TARI	1.200.988,32	1.165.785,06	1.245.658,10
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	90.062,14	64.807,68	100.411,04
tarsu annualità pregresse	38,24	1.676,88	0,00
Ex Eca su recupero evasione tarsu	3.656,83	1.417,38	1.818,02
Altre tasse	3,82	200,36	2.130,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.304,39	11.492,91	5.894,34
Fondo solidarietà comunale	1.391.743,42	1.383.895,39	1.474.769,61
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	6.507.838,15	6.454.252,08	6.498.339,42

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

RECUPERO EVASIONE	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% risc. su accert.	FCDE accanton. comp. 2018	FCDE rendiconto 2018
ICI/IMU	181.325,00	37.880,00	20,89%	48.387,85	136.738,07
TARSU/TIA/TASI/Ex Eca	102.229,06	64.701,84	63,29%	21.053,50	22.242,38
COSAP/TOSAP	-	-		-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-		-	-
Totale	283.554,06	102.581,84	36,18%	69.441,35	158.980,45

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	639.925,15	100,55%
Residui riscossi nell'esercizio	74.343,05	11,62%
Residui eliminati	47.286,17	7,39%
Maggiori residui accertati	365,30	0,49%
Residui (da residui) al 31/12	518.661,23	81,05%
Residui della competenza	180.972,22	
Residui totali	699.633,45	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Accertamento	841.737,42	605.026,15	658.590,42
Riscossione	841.737,42	605.026,15	658.590,42

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

L'Ente, a partire dal 2012, destina interamente i contributi per permesso a costruire a spese di investimento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	0,00	0,00%
Residui riscossi nell'esercizio	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017	2018
Trasferimenti dallo Stato	61.586,98	86.953,65	131.084,20
Trasferimenti dalla Regione	4.065,00	19.874,00	41.049,37
Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico	104.060,40	87.430,64	99.828,62
Trasferimenti da imprese e privati	0,00	219,60	27.079,60
Totale	169.712,38	194.477,89	299.041,79

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel biennio precedenti

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	2016	2017	2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	519.200,22	520.408,07	513.277,49
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	437.590,89	436.298,34	458.769,04
Interessi attivi	723,98	163,10	181,86
Altre entrate da redditi di capitale	2.071,68	2.071,68	41.861,87
Rimborsi e altre entrate correnti	587.054,20	547.586,08	476.595,08
Totale entrate extratributarie	1.546.640,97	1.506.527,27	1.490.685,34

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	FCDE	2018	FCDE
accertamento	437.590,89	426.764,25	233.835,75	457.640,42	292.683,52
riscossione	189.034,07	90.617,99		164.956,90	
%riscossione	43,20	21,23		36,05	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1	668.687,68	100,00%
Residui riscossi nell'esercizio	120.263,24	17,98%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.077,75	0,31%
Residui (da residui) al 31/12	546.346,69	81,70%
Residui della competenza	292.683,52	
Residui totali	839.030,21	

La parte vincolata (50% proventi sanzioni ex art. 208, comma 1 - 100% proventi sanzioni ex art. 142, comma 12 bis CDS) risulta destinata interamente a parte corrente. L'Ente ha provveduto con deliberazione della Giunta comunale ad approvare il rendiconto della destinazione dei suddetti proventi per l'anno 2018.

Rilevato che non ricorre la fattispecie di cui al comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992 in quanto l'Ente è proprietario delle strade in cui è stato effettuato l'accertamento di sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	1.731.525,05	1.823.644,67	92.119,62
102	Imposte e tasse a carico ente	266.943,84	232.826,85	-34.116,99
103	Acquisto beni e servizi	3.822.805,58	3.846.043,70	23.238,12
104	Trasferimenti correnti	610.805,36	647.668,16	36.862,80
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	105.685,25	94.362,64	-11.322,61
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.572,37	55.396,37	33.824,00
110	Altre spese correnti	34.128,97	33.482,34	-646,63
Totale spese correnti		6.593.466,42	6.733.424,73	139.958,31

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, pari ad € 20.015,95;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.988.583,69;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Presso l'Ente non risulta personale ex art. 90 del Tuel.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto
Spesa macroaggregato 101	1.896.915,72	1.823.644,67
Spesa macroaggregato 103	19.050,69	21.726,40
Irap macroaggregato 102	116.570,62	114.697,51
Altre spese da specificare: tirocini formativi servizio sociale	4.813,41	2.778,13
consolidamento spese personale Partecipate	174.539,04	188.430,76
Totale spese di personale (A)	2.211.889,48	2.151.277,47
(-) Componenti escluse (B)	223.305,79	225.820,91
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	1.988.583,69	1.925.456,56

Nel computo della spesa di personale (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative agli anni precedenti rinviate all'esercizio attuale; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel prossimo esercizio, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Si precisa, a tal proposito, che, poiché nel corso del 2018 è stato approvato il nuovo CCNL del comparto degli Enti Locali, l'Ente ha provveduto al ricalcolo del limite di spesa "storica" del 2011/2013 senza alcuna esclusione per i rinnovi contrattuali connessi al precedente CCNL 31.07.2009 ed a conteggiare la spesa sostenuta nel 2018 scorporando unicamente i maggiori oneri determinati dal CCNL sottoscritto in data 21.05.2018.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Nel 2018 l'Ente ha fatto ricorso ad un contratto di collaborazione autonoma, previa approvazione, da parte del Consiglio comunale, del prescritto Programma degli incarichi (deliberazione CC 18/2018). Detto incarico, riguardante il supporto tecnico/amministrativo in materia di verifica, controllo, coordinamento ed esecuzione degli strumenti urbanistici attuativi del PRG, è stato conferito con determina del Responsabile del Settore Urbanistica ed edilizia privata n. 8 del 25.05.2018, per un importo di € 8.881,60, Iva inclusa. Sul predetto atto di conferimento di incarico è stato rilasciato dall'Organo di revisione apposito parere favorevole n. 04 del 22.05.2018. La determina è stata trasmessa alla Corte dei Conti

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La somma impegnata nell'anno 2018 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.665,40	80%	933,08	395,79	0,00
Sponsorizzazioni	43.408,72	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.227,84	50%	613,92	1.123,40	-509,48
Formazione	14.361,24	50%	7.180,62	5.429,00	0,00
totali	63.663,20		8.727,62	6.948,19	-509,48

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio ammontano ad euro 395,79 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2014/2018 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

	importo fondo
Metodo ordinario pieno	1.684.873,10
Importo effettivo accantonato	1.863.386,41

Per alcuni residui attivi (avvisi di accertamenti IMU arretrata con insinuazioni al passivo fallimentare - sanzioni amministrative al codice della strada) l'Ente ha accantonato l'intero importo del credito nel Fondo. Analogamente si è provveduto anche per i Residui attivi risalenti al 2013,

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,640%	1,220%	1,040%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 4.013.229	€ 3.451.535	€ 3.249.935
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 298.168	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 561.694	€ 499.768	€ 433.224
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.451.535	€ 3.249.935	€ 2.816.711
Nr. abitanti al 31.12	€ 12.976	€ 13.053	€ 13.111
Debito medio per abitante	€ 266	€ 249	€ 215

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 129.340	€ 105.685	€ 94.363
Quota capitale	€ 561.694	€ 499.768	€ 433.224
Totale fine anno	€ 691.034	€ 605.453	€ 527.587

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 111.520,91;

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 29.174,96;

Sono stati altresì accertati maggiori residui attivi per € 85.514,54;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI						
Titolo I	210.618,37	82.296,81	257.594,80	320.380,37	1.358.025,06	2.228.915,41
Titolo II	-	-	-	219,60	106.075,37	106.294,97
Titolo III	8.670,27	115.877,37	233.441,26	277.531,32	506.736,31	1.142.256,53
corrente	219.288,64	198.174,18	491.036,06	598.131,29	1.970.836,74	3.477.466,91
Titolo IV	-	-	-	-	13.209,05	13.209,05
Titolo V	8.605,31	-	-	107.848,00	-	116.453,31
capitale	8.605,31	-	-	107.848,00	13.209,05	129.662,36
Titolo VI	61.393,51	79.056,45	-	-	-	140.449,96
Titolo IX	1.110,89	-	-	-	11.692,32	12.803,21
Totale Attivi	290.398,35	277.230,63	491.036,06	705.979,29	1.995.738,11	3.760.382,44
PASSIVI						
Titolo I	24.905,66	2.474,34	17.074,55	32.437,04	778.932,02	855.823,61
Titolo II	-	-	-	-	530.505,74	530.505,74
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	22.317,70	600,00	6.587,50	6.196,33	117.079,23	152.780,76
Totale Passivi	47.223,36	3.074,34	23.662,05	38.633,37	1.426.516,99	1.539.110,11

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori Bilancio riferiti: 1) a n. 2 sentenze di condanna al pagamento di somme complessive per € 1.636,26 nell'ambito dei procedimenti promossi per opposizione a sanzioni amministrative. Tale debito è stato riconosciuto con deliberazione del CC n. 8/2018 ed è stato finanziato con fondi dell'annualità 2018 del Bilancio di previsione 2018-2020; 2) a lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado di Via San Giacomo, a seguito degli eventi atmosferici del mese di Ottobre 2018. Il debito, quantificato in € 140.095,41, è stato riconosciuto con deliberazione del CC n. 52 /2018 ed è stato interamente finanziato con fondi dell'annualità 2018 del Bilancio 2018/2020. Entrambe le deliberazioni di riconoscimento dei debiti fuori Bilancio hanno riportato il parere favorevole dell'organo di revisione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011 richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate; si rimanda alla medesima per le risultanze contabili

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

(L'Organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

In allegato alla Relazione della Giunta comunale risultano i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018. Dalla Tabella risulta positivo (quindi deficitario) il parametro riferito ai debiti fuori bilancio. Si evidenzia, tuttavia, che sono da considerarsi "strutturalmente deficitari" soltanto gli Enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2018	2017
Componenti positivi della gestione	8.000.573,29	8.041.950,46
Componenti negativi della gestione	7.244.288,10	7.707.980,81
<i>Differenza tra componenti positivi e negativi</i>	756.285,19	333.969,65
Proventi finanziari	42.043,73	2.234,78
Oneri finanziari	94.362,64	105.685,25
<i>Differenza tra proventi ed oneri finanziari</i>	- 52.318,91	- 103.450,47
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-
Proventi straordinari	51.304,67	750.921,93
Oneri straordinari	81.976,15	168.356,67
<i>Differenza tra proventi ed oneri straordinari</i>	- 30.671,48	582.565,26
Risultato prima delle imposte	673.294,80	813.084,44
IRAP	119.377,89	117.197,41
<i>Risultato economico di esercizio</i>	553.916,91	695.887,03

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3. Per i dati di dettaglio si rimanda alla specifica nota allegata al conto.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 31.12

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVO	2018	2017	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	166.071,68	187.743,84	- 21.672,16
Immobilizzazioni materiali	28.395.730,42	28.195.381,33	200.349,09
Immobilizzazioni finanziarie	3.125.208,54	3.043.975,65	81.232,89
Totale immobilizzazioni	31.687.010,64	31.427.100,82	259.909,82
Rimanenze	8.752,52	12.025,26	- 3.272,74
Crediti	1.848.892,47	2.637.427,18	- 788.534,71
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	3.292.536,18	2.466.197,95	826.338,23
Totale attivo circolante	5.150.181,17	5.115.650,39	34.530,78
Ratei e risconti	1.017,55	1.995,61	- 978,06
Totale dell'attivo	36.838.209,36	36.544.746,82	293.462,54

PASSIVO	2018	2017	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto	31.019.024,97	30.344.110,76	674.914,21
Fondo rischi ed oneri	21.847,57	44.089,09	- 22.241,52
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	4.355.821,96	4.790.670,28	- 434.848,32
Ratei e risconti	1.441.514,86	1.365.876,69	75.638,17
Totale del passivo	36.838.209,36	36.544.746,82	293.462,54
Conti d'ordine	1.684.493,30	1.870.864,33	- 186.371,03

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO**Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni" della voce immobilizzazioni sono rilevate le variazioni rispetto ai valori iniziali.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.863.386,41 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Si riporta la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale ed i residui attivi della contabilità finanziaria:

Totale residui attivi da Finanziaria	3.760.382,44
a dedurre: svalutazione crediti	1.863.386,41
saldo Iva a credito	534,59
saldi conti correnti postale e bancari	48.638,15
Totale crediti Stato patrimoniale	1.848.892,47

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili. Per dare attuazione a tale previsione, l'Ente ha fatto confluire nella voce Riserve indisponibili (voce d) il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile e dei beni culturali, iscritti nell'attivo patrimoniale.

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio		553.916,91
contributo permesso di costruire - destinati titolo 2	più	658.590,42
contributi permessi di costruire restituiti	meno	- 44.571,32
riduzione riserva indisponibile per ammortamento beni demaniali	meno	- 571.947,44
Differenza valutazione partecipazioni	più	78.925,64
variazione al patrimonio netto		674.914,21

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	1.151.452,43
riserve	29.313.655,63
risultato economico dell'esercizio	553.916,91
Totale patrimonio netto	31.019.024,97

L'organo esecutivo propone al consiglio l'accantonamento del risultato economico positivo di esercizio, pari ad € 553.916,91, alla riserva da risultati esercizi precedenti come segue:

	importo
Fondo di dotazione	-
a riserva	553.916,91
Totale	553.916,91

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo contenzioso	6.397,11
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovo CCNL	11.855,47
altri accantonamenti	3.594,99
Totale	21.847,57

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Si riporta la conciliazione tra i debiti della contabilità economico patrimoniale ed i residui passivi della contabilità finanziaria:

Totale residui passivi da Finanziaria	1.539.110,11
Debiti da finanziamento	2.816.711,85
Totale debiti Stato patrimoniale	4.355.821,96

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano quelle operazioni che pur trovando una definizione nella contabilità finanziaria, non hanno ancora prodotto effetti dal punto di vista economico patrimoniale, ad esempio gli impegni di spesa riaccertati a fine esercizio e confluiti nel Fondo pluriennale vincolato di parte capitale dell'esercizio futuro.

RELAZIONI DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

L'Ente ha altresì predisposto la "Relazione sulla gestione al conto economico e Stato patrimoniale al 31.12.2018 - Nota integrativa" Nella stessa sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla luce delle suesposte considerazioni

SI ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e la conformità dello stesso alle scritture contabili dell'Ente e

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione dello stesso.

IL REVISORE
Dott. Luca Giudici

"Documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005"